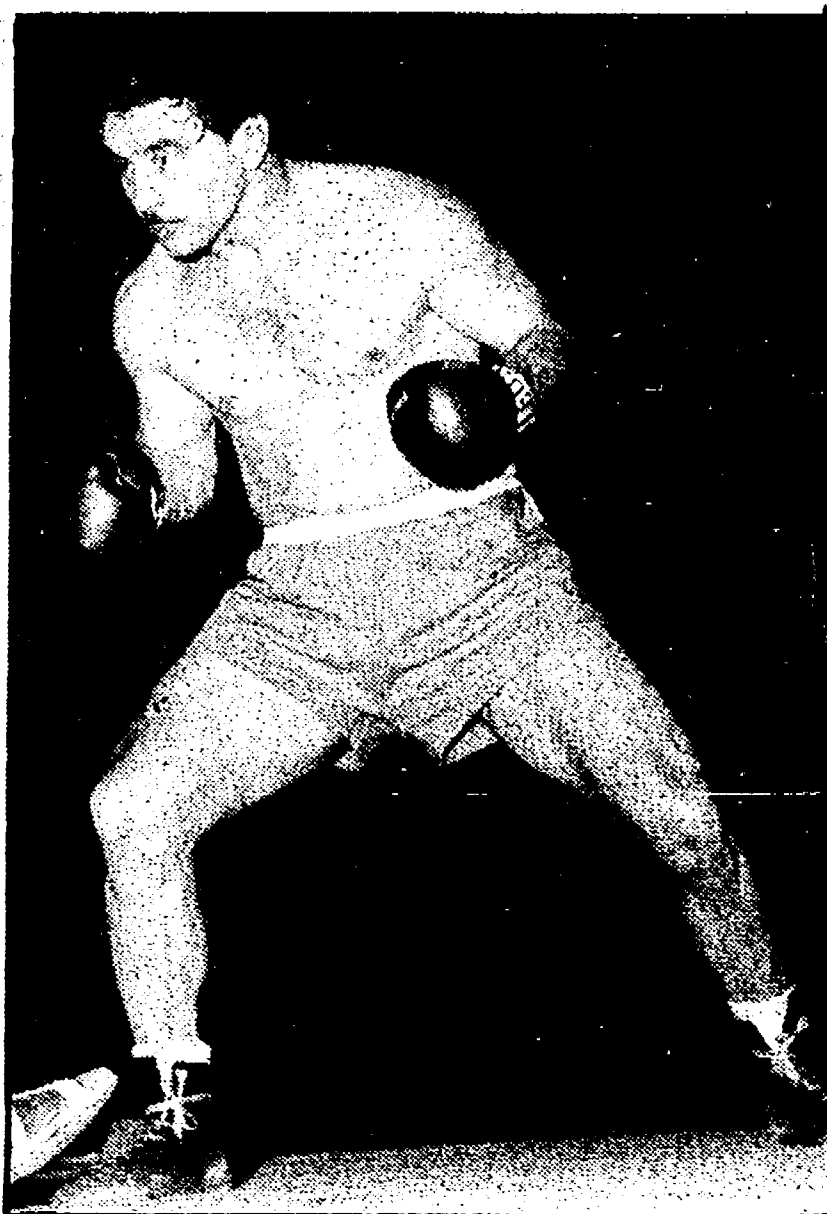


Un bilancio dopo la passerella delle Olimpiadi

Quello che sta bollendo nel calderone dei pugni

I francesi hanno il sarcasmo facile. In agosto l'Equipe di Parigi pubblicava...



Leonard. Oh, sacrilegio!... Esaminando il Torneo pugilistico della XXII Olimpiade...

Rimpianto «Sugar» Ray Leonard

Passando ai dilettanti, sempre in agosto l'Equipe fece altro sarcasmo su Patrizio Oliva...

1976, 1980, che gli permette di paragonare il record dell'ungherese Laszlo Papp...

che, però Laszlo Papp diventato campione d'Europa dei medi...



Sabato la sfida tra Minter e Hagler a Londra. Un confronto tra due grandi: Laszlo Papp e Teofilo Stevenson. Quale futuro per Oliva?

NELLE FOTO: a sinistra Laszlo Papp, l'ungherese che dominò tra i welter pesanti non professionisti tra il '48 ed il '56...

Fece paura a Benvenuti

Centimetro per centimetro, libra per libra, il mancino Laszlo Papp benché raggiunse...

che, però Laszlo Papp diventato campione d'Europa dei medi...

Le nostre 12 medaglie d'oro

Oggi Laszlo Papp dirige la Nazionale ungherese ed, a Mosca, ha affermato: «... il vero pugilato rimane quello dei dilettanti...»

Il calcio che cambia

Ecco il 12° giocatore: è il manager



Italo Allodi

Una scuola di gestione aziendale aperta a Coverciano - Allodi spiega a cosa serve

Della redazione FIRENZE — Dalla prossima stagione il mondo del calcio a livello professionistico potrà contare su 40 esperti nel settore dirigenziale...

tecnico. Il primo corso, come i successivi, varrà, nelle nostre intenzioni, a creare nuovi dirigenti-manager...

di docenti in possesso di una notevole esperienza e conoscenza delle problematiche dei corsi di management.

Un aiuto

«Un aiuto sostanziale ci sarà dato anche dalla scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi di Milano: interverranno il prof. Claudio Demattè...

Si tratta della prima iniziativa del genere in Europa ed è appunto anche per questo che la società di calcio, oltre che la FIGC...

Le ragioni sono diverse. Intanto va precisato che solo il settore tecnico avrebbe potuto organizzare un corso così importante...

Coordinare

Cosa si intende per manager? ci chiediamo. Per dirigente-manager ci risponde Allodi...

Quanti sono gli allievi? Fra loro ci sono anche calciatori?

Ne abbiamo ammessi 40 di ex calciatori ce ne sono ben 13: Cardillo, David, Forte, Grevi, Marchetti, Mascetti, Morini, Mupo, Pivattelli, Rivellino, Rizzo, Roggi, Tancredi...

I primati italiani del 1980

Cinzia PETRUCCI, peso 17,39; Maria Lisa, peso 7,94; Cinzia PETRUCCI, peso 18,37; Cinzia PETRUCCI, peso 18,48; Hubert INDRÁ, decathlon 7445; Paolo BORGHI, alto 2,28; Orlando BIANCHINI, marcia 75,84; Cinzia PETRUCCI, peso 18,47; Giuseppe BRIANDI, marcia 71,84; Fausto QUINTAVALLA, giavellotto 59,66; Alessandro BROGINI, decathlon 7784; Maria MASULLO, 100 in 11,29; Fausto QUINTAVALLA, giavellotto 63,92; Massimo DI CIRIO, alto 2,29; Gabriella DORIO, 800 in 1,57,7; Beppe GERBI, 3000 in 1,57,7; Squadra nazionale, 4x100 in 3,33,7; Gabriella DORIO, 1500 in 3,59,2; Maria SCARTEZZINI, 3000 in 1,57,7; Rita BOTTIGLIERI, 400 in 1,57,7; Squadra nazionale, 4x100 in 3,33,7; Rita BOTTIGLIERI, 400 in 1,57,7; Gabriella DORIO, 800 in 1,57,7.



Messe di record nazionali nell'atletica

Nell'«anno di Mosca» l'Italia ha battuto se stessa 25 volte

metro e 62 centimetri. Il limite mondiale è cresciuto di soli 13 centimetri. In tutto via tra il tedesco-democratico Ilona Slupcenco e Cinzia Petrucci c'è un baratro di tre metri e 69 centimetri.

Orlando Bianchini e Gian Paolo Orlando hanno dato una robusta spinta al marciante. Ha cominciato Bianchini (un ragazzo che lancia rapido come se fosse un beccotto) il 25 maggio a Forlì con 75,84. Orlando, veterano di tutte le pedane del mondo, ha poi perfezionato la rincorsa con 77,84. Ripetuto al record precedente, vecchio di due anni, il miglioramento è prodigioso: due metri e 20 centimetri.

78 centimetri. Fausta dista da Tatjana Birjulina nei metri e 16 centimetri, uno spazio rilevante. Ma anche qui si trattava di conchiare.

creativa e scuola di atletica leggera, ha più doviziosità della nostra. Marianna Scartezzini è condittrice e geniale. Dice che non potrà mai reggere in una stagione più di tre o quattro corse ad alto livello. Gli hanno ingiunto di correre a bassa intensità. Invece Marianna è un motore dedicato cilindri a V che tutto aveva fatto sparire prima del Gran premio d'Italia e che invece ha poi dovuto alzare la barra a Roma correndo le dieci in 8'12".

NELLA FOTO: Andrea De Cesaris, di fianco al pilota Bruno Giacomelli.

Il romano De Cesaris al debutto domenica prossima in Formula 1

ROMA — Gli inglesi a conclusione della stagione 1978, durante la quale disputò il campionato F1 di Formula 1, lo battezzarono «The Crazy De Cesaris», cioè il pazzo De Cesaris. La cosa al giovanotto piú romano non fece piacere...



Ormai è deciso: «crazy» Andrea guiderà l'Alfa

Prima prova in Canada - E' un superveicolo, ma forse difetta come collaudatore



quindi commissionò il suo OK. De Cesaris corresse il 26 settembre in Canada ed il 5 ottobre negli USA. Che nella sua improvvisa apparizione tra gli uomini della Formula 1 uno scampato l'Alfa abbia il padre, appare alquanto ovvio...

ottimi piazzamenti che lo collocano almeno quarto nella classifica dell'Europa.

Se debutterà, come è stato detto, già in Canada espone questo team in realtà vago quanto generoso che quando questo geniale nell'abito della vittoria, dove la concorrenza la giustizia da questo pilota, manifesta un tic nervoso che gli produce smozzicati intonamenti del capo. E' probabile che vada molto. Certo se l'Alfa avesse bisogno di un collaudatore può darsi che il temperamento di Andrea non sia molto congeniale con questa macchina.

Eugenio Bomboni